



Ufficio per la Liturgia
Diocesi di Como

L'ultima Pasqua del cristiano

Celebrazione dei funerali al tempo del Covid-19



Sottolineature per i familiari del defunto e tutti i fedeli.

La nostra patria è nei cieli

Lettera di S. Paolo ai Filippesi 3, 20-21

La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Caro fratello, cara sorella, in questi giorni la morte ti ha visitato.

La comunità cristiana, anche se fisicamente distante, ti manifesta la sua attenzione soprattutto con la preghiera e il ricordo.

Il tuo parroco ti potrà aiutare, non solo spiritualmente, ma anche nel pensare alla celebrazione.

Queste brevi note vogliono riassumere i comportamenti da tenere in questi giorni durante i quali, a causa della pandemia, non ci è ancora possibile celebrare con assemblee numerose.

-
- Il parroco concorderà con i familiari le modalità della celebrazione.
 - Non è ancora possibile ritrovarsi per la veglia funebre con convocazione pubblica presso la casa del defunto oppure nelle case del commiato o presso gli obitori.
 - Il rito funebre prevede o la celebrazione della Santa Messa o la Liturgia della Parola e si tiene o in chiesa oppure, previo accordo con il sindaco, presso il cimitero, all'aperto.

- È consentita la partecipazione esclusiva di congiunti fino a un massimo di 15 persone. A questa norma, è necessario attenersi scrupolosamente.
- Il giorno del funerale il feretro sarà portato direttamente in chiesa o al cimitero. Non è possibile svolgere alcuna forma di corteo funebre.
- Se hai febbre superiore a 37,5° non devi partecipare al funerale, anche se questo può essere motivo di sofferenza: si tratta di tutelare la tua salute e quella degli altri. Se hai dubbi, misura la febbre prima di uscire di casa.
- All'ingresso del cimitero, sul sagrato e in prossimità degli ingressi mantieni il distanziamento di almeno 1 metro e non creare assembramenti. Anche a celebrazione conclusa rispetta questa norma. Potrai renderti presente con un messaggio, una lettera, una telefonata nei prossimi giorni: sarà un gesto altrettanto gradito.
- Tutti i fedeli presenti saranno tenuti ad indossare la mascherina. Entrando in chiesa igienizza le mani con i gel disinfettanti che saranno messi a disposizione.
- Entrato in chiesa o al cimitero non prendere posto casualmente nei banchi o sulle sedie ma solo nei posti contrassegnati, che saranno stati collocati distanziati. Se al cimitero si è in piedi mantieni il distanziamento.
- Partecipa normalmente alla celebrazione con le preghiere, il canto, il silenzio. Non lasciare però il tuo posto.
- Per ricevere la comunione si rimane fermi attendendo che il sacerdote si avvicini e deponga il Corpo di Cristo nelle mani che terrai sovrapposte e aperte. Togli la mascherina solo il tempo necessario per la comunione.
- Un modo per continuare a pregare per i defunti o per mostrare la vicinanza della comunità potrà essere, quando sarà permesso, quello di far celebrare una Santa Messa a suffragio di un defunto.

Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in questa luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami.

Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio, dalle sue espressioni di infinità bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto.

Mi è rimasto l'affetto per te: una tenerezza che non ho mai conosciuto.

Sono felice di averti incontrato nel tempo, anche se tutto era allora così fugace e limitato. Ora l'amore che mi stringe profondamente a te, è gioia pura e senza tramonto.

Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del tuo arrivo tra noi, tu pensami così!

Nelle tue battaglie, nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine, pensa a questa meravigliosa casa, dove non esiste la morte, dove ci disseteremo insieme, nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità.

Non piangere più, se veramente mi ami!

(Sant'Agostino)

Padre Santo,
da sempre e per sempre
tu sei nel tuo regno di luce;
ascolta la nostra famiglia
riunita nel ricordo dei propri cari
che l'hanno preceduta
nelle vicende del tempo.
Ti rendiamo grazie
per i valori di fede e di umanità
che ci hanno trasmesso
con le parole e le opere.
Accoglili nella tua gioia
e concedi a noi di custodire e trasmettere
le loro testimonianze e i loro valori.
L'eterno riposo dona loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua,
riposino in pace. Amen.